

“Qall-me”, informazioni via Sms

Con il progetto “Qall-me” dell'Irst si potranno ricevere informazioni via Sms comunicando a voce con un sistema automatico.

Immaginate un evento come il Festival dell'Economia di Trento. Un fitto programma di appuntamenti sparsi per la città, in sale e teatri diversi. Mentre seguite una conferenza che sta per concludersi volete subito un'informazione precisa su quale autobus prendere per arrivare a un altro convegno, avere dettagli sul relatore e sapere in tempo reale se ci sarà bisogno di mettersi in fila per entrare. Sarebbe molto comodo poter chiedere queste informazioni, con il cellulare, a un sistema automatico che ci fornisca subito una risposta precisa, magari tramite un Sms.

Realizzare un prototipo di questo tipo è l'obiettivo di **QALL-ME**, il progetto europeo coordinato dal Centro per la Ricerca Scientifica e Tecnologica (Irst) della Fondazione Bruno Kessler, a cui partecipano per 36 mesi (dall'ottobre 2006) quattro centri di ricerca e tre aziende di Italia, Germania, Gran Bretagna e Spagna.

Il progetto, guidato da **Bernardo Magnini** della Divisione di ricerca Tecnologie Cognitive e della Comunicazione (Irst), mira a realizzare una piattaforma di *Question Answering* multilingua per dispositivi mobili, come cellulari e computer palmari. Il sistema che



Bernardo Magnini

si sta mettendo a punto dovrà essere in grado di ricevere domande espresse con linguaggio parlato, oppure tramite Sms, e di soddisfare l'utente fornendo – attraverso un'interfaccia automatica – una risposta ben definita (e non un insieme di dati entro cui cercare l'informazione).

Tutto funzionerà attraverso il Web e gli utenti potranno fare richieste in italiano, tedesco, inglese e spagnolo, mentre il campo di applicazione sarà principalmente quello turistico.

Ad esempio, se ci trovassimo all'estero e avessimo immediato bisogno di un'informazione su un ristorante o un museo,

potremmo formulare la domanda nella nostra lingua, attraverso il cellulare, e ricevere subito una risposta precisa. Allo stesso modo potrebbe fare un turista straniero che si trovasse a Trento.

Uno degli obiettivi primari è inoltre rendere il sistema capace di combinare fra loro informazioni diverse e provenienti da varie fonti – come orari di mezzi di trasporto, programmi di spettacoli, caratteristiche dei servizi offerti – per poi trovare un responso unitario da fornire al richiedente.

“In futuro – spiega Magnini – “saranno vincenti le tecnologie in grado non solo di gestire un gran numero di informazioni, ma anche di integrarle fra loro.”

In previsione ci sono già degli scenari applicativi che riguarderanno la città di Trento. “In autunno – illustra il ricercatore – “sperimenteremo un sistema per fornire informazioni sulla programmazione cinematografica di Trento. Si potrà ad esempio chiedere con una telefonata o un Sms quando e dove verrà proiettato un determinato film e magari riceverne il trailer sul proprio cellulare o sul palmare”.

Per la realizzazione del progetto, l'Irst coordinerà l'attività di ricerca dell'Università di

Wolverhampton (UK), il DFKI (D), l'Università di Alicante (ES), la Comdata Spa (Torino), l'Ubiest S.p.A. (Treviso) e la Waycom S.r.l. (Albisola Superiore, SV).

Per le sperimentazioni a Trento, il progetto si avvale della collaborazione dell'Assessorato alla Cultura e dell'Azienda per il Turismo, che forniranno i dati su eventi culturali e recettività.

Potenzialità di Mercato

Il Question Answering (QA) è un'area di ricerca in continua crescita e con importanti potenzialità commerciali. La capacità di elaborare automaticamente domande in linguaggio naturale, in uno scenario di QA multilingua basato sul Web, consentirà un più naturale accesso all'informazione attraverso modalità avanzate di ricerca e valutazione centrate sull'utente.

Le funzionalità del QA, e in particolar modo quei metodi che supportano la comunicazione interattiva tra utenti, faciliteranno la sua integrazione in



La situazione tipo del progetto Qall-me

applicazioni di comunicazione mobile per le quali l'interazione principale con il computer è guidata dal linguaggio naturale.

Esistono enormi potenzialità di mercato nella direzione perseguita dal progetto QALL-ME, testimoniate anche dalla crescita esponenziale delle richieste

verso i call center. La capacità di rispondere automaticamente anche ad una piccola porzione del traffico di informazioni potrà offrire nuove opportunità di guadagno per le aziende che lavorano nelle telecomunicazioni e negli scenari dei servizi di informazioni basate sul Web. (v.l.)

Il progetto in breve

QALL-ME Question Answering Learning technologies in a multiLingual and Multimodal Environment

Obiettivo: Realizzazione di sistemi di Question Answering multilingue e multimodale per applicazioni su telefonia mobile, con particolare riferimento al settore turistico.

Periodo di realizzazione: 1 ottobre 2006 – 30 settembre 2009

Coordinatore europeo: Fondazione Bruno Kessler

Responsabile: Bernardo Magnini

Altri partecipanti: Università di Wolverhampton (UK); il DFKI (D); Università di Alicante (ES); Comdata Spa (Torino); Ubiest Spa (Treviso); Waycom Srl (Albisola Superiore - SV)

Sito Internet: <http://qallme.itc.it>

